

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1607 del 31 luglio 2012

Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013. Deliberazione della Giunta regionale n. 4083 del 29/12/2009. Proroga dei termini di realizzazione delle operazioni finanziate ai sensi della misura 123 Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si consente la proroga al 31 dicembre 2012 dei termini di scadenza di 24 mesi (scadenza attuale al 1 ottobre 2012), previsti per la realizzazione delle operazioni finanziate ai sensi della misura 123 Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli, sottomisura A - Agroalimentare di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 4083 del 29/12/2009.

L'Assessore Franco Manzato riferisce quanto segue.

Con Decisione C(2007) 4682 del 17 ottobre 2007, la Commissione Europea ha formalmente approvato il Programma di sviluppo rurale (PSR) per il Veneto 2007-2013, confermando il cofinanziamento comunitario del Programma e l'ammissibilità delle spese a valere sulle risorse assegnate.

Con Deliberazione del 13 novembre 2007, n. 3560 la Giunta regionale ha pertanto confermato il testo vigente del PSR 2007 - 2013 che definisce la pianificazione finanziaria per anno, per asse e per misura, la classificazione dei comuni del Veneto ai fini dell'applicazione degli assi 3 e 4 del Programma e la delimitazione per comune delle aree montane del Veneto, ai sensi dell'articolo 50 del regolamento (CE) n. 1698/2005. Il Programma è stato poi oggetto di successive modifiche, da ultimo con Deliberazione della Giunta regionale del 18 ottobre 2011 n. 1681.

La Giunta regionale, con Deliberazione n. 4083 del 29/12/2009 e relativi allegati A, B, C, D, E, F e G, ha disposto l'apertura dei termini di presentazione delle domande per alcune misure degli assi 1 e 3 del PSR 2007-2013. In particolare, l'allegato A riporta le procedure generali di applicazione per la presentazione, l'istruttoria e la selezione delle domande, la realizzazione degli interventi, l'ammissibilità delle spese, le riduzioni e le sanzioni, la sorveglianza e la pubblicità degli interventi, mentrenegli allegati B e C al medesimo provvedimento sono contenute, rispettivamente, le procedure e le condizioni di accesso ai benefici per le misure dell'Asse 1 e dell'Asse 3, per le quali è stata disposta l'apertura dei termini di presentazione delle domande.

In particolare, la Deliberazione n. 4083/2009 ha previsto l'attivazione della misura 123 Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli, sottomisura A - Agroalimentare, che prevede la corresponsione di un aiuto sotto forma di contributo in conto capitale alle imprese di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli che sostengono l'onere finanziario di investimenti, finalizzati ad assicurare una continuità nel processo di ammodernamento e favorire l'introduzione dell'innovazione nelle imprese, con particolare riguardo alle produzioni a qualità certificata e ad elevata tipicità la cui incentivazione può determinare influssi positivi sull'intera economia territoriale nonché promuovere una efficiente organizzazione dell'offerta attraverso il potenziamento dell'integrazione tra i diversi segmenti delle filiere produttive locali.

Considerate le "nuove sfide" introdotte dal regolamento (CE) n. 74/2009 per rispondere alle priorità individuate nell'ambito degli Orientamenti Strategici Comunitari (Decisione CE del 19 gennaio 2009), la misura prevedeva l'attivazione secondo due tipologie di azione: la misura 123, azione S, alla quale potevano accedere le imprese di tutti i comparti produttivi ad eccezione del comparto lattiero-caseario (latte vaccino) e la misura 123, azione LC, per le imprese del settore lattiero caseario (latte vaccino), suddivisa in sottoazione A) riservata alle microimprese lattiero casearie che effettuavano investimenti in zona montana, finanziata con i fondi supplementari di cui all'articolo 16 bis del Reg. CE 1698/2005 e la sottoazione B) riservata alle altre imprese lattiero casearie.

Dal punto di vista realizzativo, il bando specifico per la misura 123 sottomisura A - Agroalimentare di cui all'allegato B della DGR n. 4083/2009, fissava al punto 4.5 - Termini e scadenze per l'esecuzione, il tempo utile per il completamento delle operazioni in 24 mesi, dalla data di pubblicazione sul BUR del provvedimento del contributo.

Con Decreto n. 409 del 15/09/2010, successivamente modificato dal Decreto n. 9 del 28/10/2010, il Dirigente dell'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura (Avepa) ha approvato la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili a valere sulla misura 123 azioni LCA, LCB e S. La pubblicazione di tale provvedimento di concessione del contributo sul BUR n. 77 del 1/10/2010 ha quindi stabilito il termine del 1 ottobre 2012 per il completamento delle operazioni ammesse.

Considerati i tempi per l'esecuzione dell'investimento, tale termine appare effettivamente congruo per la maggior parte delle situazioni. Peraltro, in alcune limitate situazioni, conseguenti da una parte alla perdurante crisi finanziaria ed alla connessa difficoltà delle aziende di reperire le risorse per il cofinanziamento, dall'altra a problematiche di ordine autorizzativo connesse a varianti al progetto originario, è stata segnalata l'impossibilità di portare a termine le operazioni nei tempi previsti, con conseguenze che possono comportare lo stralcio di porzioni di progetto e la rinuncia in parte all'investimento da parte delle aziende, non essendo le operazioni né concluse, né funzionali, né approvabili parzialmente.

In particolare, in vista della prossima scadenza del suddetto termine per l'esecuzione degli interventi ammessi del 1 ottobre 2012, sono pervenute agli uffici regionali richieste, in data 30 maggio 2012 da parte di Fedagri Veneto, in data 25 giugno 2012 da parte del Caseificio Ghidetti S.r.l. e in data 9 luglio 2012 da parte dell'azienda Bugin S.r.l., volte a ottenere la proroga dei termini citati.

La concessione di un periodo di proroga limitato, ma sufficiente a completare la maggior parte degli interventi approvati, consentirebbe invece alle aziende in difficoltà di terminare i progetti finanziati dal PSR, garantendo il riconoscimento degli importi di spesa rendicontati e ammissibili a tutti i beneficiari. Per tale motivo, si propone che il termine ultimo per la realizzazione delle operazioni di cui sopra sia fissato al 31 dicembre 2012.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

- UDITO il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 53, 4° comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;
- VISTA la Legge regionale 10 gennaio 1997, n. 1 "Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione";
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e le modifiche successivamente apportate, in particolare con il regolamento (CE) n. 74/2009;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, e che modifica i regolamenti (CE) n. 1290/2005, (CE) n. 247/2006, (CE) n. 378/2007 e abroga il regolamento (CE) n. 1782/2003;
- VISTO il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1290 del 21 giugno 2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune rurale e le successive modifiche apportate, da ultimo con Regolamento (CE) n.73/2009 ;
- VISTA la Decisione del Consiglio del 20 febbraio 2006 relativa ad orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo di programmazione 2007-2013) e la successiva Decisione 2009/61/CE;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 del 15 dicembre 2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 e le successive modifiche apportate, da ultimo con Regolamento (CE) n. 363/2009;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 65/2011 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1122/2009 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità, la modulazione e il sistema integrato di gestione e di controllo nell'ambito dei regimi di sostegno diretto agli agricoltori di cui al medesimo regolamento e modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità nell'ambito del regime di sostegno per il settore vitivinicolo;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1320 della Commissione, del 5 settembre 2006 recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

- VISTA la Decisione C(2007) 4682 del 17 ottobre 2007 con la quale la Commissione Europea ha formalmente approvato il Programma, dando garanzia del cofinanziamento comunitario e dell'ammissibilità delle spese a valere sulle risorse assegnate;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 18 ottobre 2011 n. 1681, che approva l'ultima versione del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007 - 2013, l'approccio strategico previsto, la ripartizione finanziaria approvata e le disposizioni tecnico-amministrative di attuazione, comprensive anche della conseguente gestione finanziaria;
- VISTA la Deliberazione n. 1499/2011 Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013. Modifiche ed integrazioni relative al documento "Indirizzi procedurali" di cui all'allegato A alla DGR n. 4083/2009;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 4083 del 29/12/2009 e successive modifiche ed integrazioni, con la quale la Giunta regionale ha disposto l'apertura dei termini di presentazione delle domande per alcune misure dell'asse 1 e 3 del PSR 2007-2013;
- VISTO il Decreto n. 409 del 15/09/2010, successivamente modificato dal Decreto n. 9 del 28/10/2010, con il quale il Dirigente di Avepa ha approvato la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili a valere sulla misura 123 Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli sottomisura A - Agroalimentare, azioni LCA, LCB e S;
- VISTE le richieste pervenute agli uffici regionali, in data 30 maggio 2012 da parte di Fedagri Veneto, in data 25 giugno 2012 da parte del Caseificio Ghidetti S.r.l. e in data 9 luglio 2012 da parte dell'azienda Bugin s.r.l., volte a ottenere la proroga dei termini per la realizzazione degli interventi finanziati ai sensi della misura 123 del PSR 2007-2013;
- CONSIDERATA la necessità di consentire al più alto numero di soggetti beneficiari della misura 123 Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli sottomisura A - Agroalimentare un periodo di proroga limitato, sufficiente a realizzare degli interventi funzionali e che consenta di garantire il pieno riconoscimento degli importi di spesa;
- RITENUTO pertanto di proporre che il termine ultimo per la realizzazione delle operazioni sia fissato al 31 dicembre 2012;
- DATO ATTO che il dirigente responsabile della Struttura competente ha verificato che tale modifica, non risulta pregiudizievole per le posizioni giuridiche dei soggetti a vario titolo coinvolti nei procedimenti in corso;
- RAVVISATA l'opportunità di accogliere la proposta del relatore facendo proprio quanto esposto in premessa

delibera

1. per le motivazioni espresse in premessa, di fissare al 31 dicembre 2012 la scadenza ultima per la realizzazione degli interventi approvati ai sensi della misura 123 Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli sottomisura A - Agroalimentare, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 4083 del 29/12/2009 "Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013. **Apertura termini di presentazione delle domande per talune misure dell'asse 1 e dell'asse 3. Condizioni e priorità per l'accesso ai benefici.** Deliberazione/CR n. 138 del 20 ottobre 2009";
2. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Direzione regionale Piani e Programmi settore primario, Autorità di Gestione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione